

Due banditi messi in fuga da un gioielliere mentre tentano un colpo al centro di Sabaudia

I malviventi invano inseguiti da due guardie di finanza - Armati di pistola e di un tubo di ferro sono entrati nell'esercizio di Osvaldo De Vitis - La reazione del proprietario, benché ferito dal calcio del revolver, faceva fallire l'impresa - Abbandonate sul posto le armi



Sabaudia, 20 ottobre
Tentata rapina a mano armata sventata per il coraggio di un gioielliere di Sabaudia, Osvaldo De Vitis, titolare di una gioielleria situata a Sabaudia nella centralissima piazza Comunale, è riuscito a mettere in fuga due rapinatori nonostante le ferite riportate in una colluttazione avvenuta tra i due malviventi e il De Vitis stesso, all'interno del proprio negozio. Verso le ore dieci nella gioielleria di piazza del Comune si sono presentati due giovani. Nel negozio in quel momento non c'era nessun cliente. I due malviventi, uno armato di pistola e l'altro con un tubo di ferro ricoperto di gomma hanno intimato al proprietario di consegnare i preziosi. Osvaldo De Vitis non si è lasciato intimidire e nonostante la pistola puntata contro di lui ha immediatamente reagito abbracciando i due malviventi.

Tra i rapinatori e il titolare c'è stata una autentica zuffa. Il De Vitis veniva per varie volte colpito alla

fronte e alla testa dal calcio della pistola. I due malviventi vista la reazione si davano alla fuga lasciando all'interno del negozio sia la pistola che il tubo di ferro.

Osvaldo De Vitis ripreso dalle ferite, con il viso grondante di sangue si gettava all'inseguimento dei due malviventi. Richiamati dalle grida di aiuto due finanziari si accorgevano dell'accaduto. Uno, Antonio Di Criscenzo, si gettava all'inseguimento dei due non riuscendo però ad evitare che questi salissero su un'auto parcheggiata poco lontano dal negozio dilleguandosi ad alta velocità. Dietro l'auto dei due rapinatori si gettava all'inseguimento con la propria auto un altro finanziere,

Gaetano Bellantuono. Ma i due rapinatori ormai erano riusciti a raggiungere la strada lungomare facendo perdere le loro tracce. Sul luogo della tentata rapina, si saprà più tardi che dal negozio i due malviventi non sono riusciti ad asportare niente, sono giunti i Carabinieri di Sabaudia mentre in tutta la zona scattava una operazione a largo raggio alla ricerca dei due giovani.

Le indagini al momento non hanno dato alcun esito. Il De Vitis, ripreso dallo shock si è fatto medicare le ferite alla testa e alla fronte al pronto soccorso di Sabaudia.

R. L. N.

Nella foto: la gioielleria di Sabaudia di Osvaldo De Vitis dopo la tentata rapina.

Fino al 31